

Dai disoccupati ai volontari: 70 corsi per “qualificarsi”

Pubblicato: Giovedì 20 Settembre 2018



Un’Agenzia Formativa al servizio della collettività, in grado di intercettare tutti i bisogni, dai più giovani al mondo adulto.

Dopo un lungo lavoro di riorganizzazione, l’agenzia speciale della Provincia di Varese ha presentato il suo nuovo catalogo di proposte legate agli **utenti adulti e alle imprese**. Persone espulse dal mondo del lavoro o volontari in cerca di specializzazioni.

«Ringrazio tutto il cda e il personale dell’Agenzia per l’ottimo lavoro fatto – ha dichiarato il **Consigliere provinciale all’Istruzione Paolo Bertocchi** – Provincia di Varese aveva dato mandato a questo consiglio di amministrazione di “**aprire**” l’**Agenzia al territorio**. Compito svolto in maniera brillante come dimostra anche il nuovo catalogo dei corsi riservati agli adulti. Oggi sempre più la formazione fa da ponte e da collegamento sia per quanto riguarda i servizi per lavoro, sia nei confronti di chi, giovani e adulti, hanno la necessità di acquisire nuove competenze e capacità o migliorare quelle che hanno già per poter trovare o migliorare il posto di lavoro».

Settanta le proposte aggiornate per ottenere certificazioni: «Abbiamo selezionato una settantina di corsi dedicati agli adulti che hanno necessità di riqualificarsi o reinserirsi nel mondo lavorativo – ha spiegato la **presidente del CdA Marina Rossignoli** – Il catalogo nasce da un grande lavoro svolto, ma anche dalla volontà di rilanciare le attività su questo fronte».

Per individuare le nuove esigenze si è proceduto con :

- 1) **l’analisi del mercato locale**, dell’andamento socio-economico dei diversi settori e dell’evoluzione delle diverse figure professionali nel panorama lavorativo nazionale ed europeo,
- 2) **la raccolta del fabbisogno formativo** attraverso il confronto con l’utenza e con le associazioni di categoria provinciali ed altri soggetti del territorio nell’ambito del lavoro del nuovo Comitato Socio Economico,
- 3) **la proposta di nuovi percorsi**, per intercettare un’utenza più variegata ed ampia, ed attualizzazione dei piani formativi di corsi attivati anche in passato; allineamento delle competenze in uscita con gli standard professionali del Quadro Regionale e con eventuali nuove disposizioni normative.

Oltre alla ridefinizione del catalogo, si è messo mano al **sito internet** rendendolo più rispondente alle ricerche dell’utenza: sul sito è disponibile il catalogo con le **singole schede riepilogative**, le informazioni principali (durata, periodo di programmazione, descrizione, materie, titolo rilasciato, eventuali requisiti particolari per l’accesso, costi, sede di svolgimento, recapiti ...) e la **possibilità di iscriversi on line**.

Gli **oltre 70 percorsi formativi, distribuiti fra 4 sedi della Agenzia Formativa, Varese, Luino, Tradate e Gallarate**, riguardano numerosi e diversificati settori, i principali dei quali sono rivolti ai **servizi alla persona** (acconciatura ed estetica), le **produzioni alimentari, i servizi turistici, i servizi socio-sanitari, la sicurezza, la meccanica e l’ambiente**. Diversi corsi sono invece la conferma di proposte già realizzate o in corso di realizzazione (qualifica e specializzazione in estetica, operatore di pasticceria, di cucina, pizzaiolo, ecc.).

Ci sono, però, anche alcune **novità** che riguardano il settore **alimentare**, quali l'**addetto alla macelleria e l'addetto sala e piccola caffetteria**, l'ambito dell'ambiente e della sicurezza, elaborati in accordo con il settore della Protezione civile della Provincia, dell'agricoltura (**corsi abilitanti per l'uso di fitofarmaci, l'abilitazione alla guida di trattori**) e un corso di **falegnameria**.

L'avvio delle attività del Comitato Socio Economico dell'Agenzia, composto dai rappresentanti delle principali associazioni datoriali e sindacali del nostro territorio, ha poi consentito di promuovere e dare inizio a nuovi percorsi formativi, così come alcune iniziative di formazione sono state definite in accordo con associazioni del terzo settore (la formazione alla sicurezza per i volontari in ospedale).

Il ventaglio di proposte va dunque, a intercettare esigenze differenziate: ci sono corsi di qualche decina di ore, come le certificazioni "HCCP", ma anche quelli più approfonditi con un migliaio di ore, nel caso del corso di formazione per OSS.

« In tre anni – ha commentato la **Presidente Rossignoli** – abbiamo ripensato completamente alla finalità di questa Agenzia, aprendola a 360 gradi alle esigenze di tutto il territorio. In questo modo, **stiamo ottenendo risultati brillanti sul fronte economico**. Siamo, infatti, riusciti a **ridurre drasticamente il contributo** che annualmente fornisce la Provincia, grazie alla maggior sufficienza contabile. Il **taglio netto di circa 1,3 milioni di euro deciso dalla Regione** ci aveva messo in difficoltà: oggi Villa Recalcati ci permette di raggiungere l'equilibrio con un contributo di **solì 430.000 euro**, la parte restante di quel deficit lo abbiamo coperto con le nostre forze».

Un bel risultato ma occorre proseguire sulla linea dell'autosufficienza dell'ente, impegnato anche nell'**assunzione del personale**, fino a qualche anno fa legato solo da contratti a tempo o libero professionali: « Noi abbiamo assunto a **tempo indeterminato 72 dipendenti** – ha spiegato Marina Rossignoli – con **gli altri 52**, ex dipendenti regione e ora sotto la Provincia, sono in corso le tranvie per assorbirli in Agenzia».

E proprio su questa partita, **esiste un braccio di ferro con i lavoratori che non vogliono il passaggio**. A dar loro sostegno intervengono **i consiglieri regionali, Emanuele Monti e Angelo Palumbo** che hanno infatti chiesto un'audizione dei rappresentanti sindacali dei dipendenti nella prossima seduta della Commissione Attività Produttive: « Il futuro dell'Agenzia Formativa è sempre più critico – spiegano Monti e Palumbo – dal momento che **non si capisce cosa intenda fare la Provincia di questa importante scuola**. Il rischio che l'amministrazione provinciale voglia privatizzarla appare sempre più concreto. La nostra priorità è la tutela dei 52 lavoratori, di cui 27 ex dipendenti regionali – continuano Monti e Palumbo – e la difesa di questo ente formativo, che rappresenta una risorsa storica per il territorio».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it